

L'Aism al fianco dei malati: «Ma servono nuovi volontari»

L'associazione sclerosi multipla affianca una quarantina di pazienti: da vent'anni la nostra sede dentro un container

Betty Paraboschi

PIACENZA

● Aism cerca volontari. L'associazione italiana sclerosi multipla di Piacenza lancia un appello chiarissimo: servono volontari per coprire le richieste dei circa quaranta malati piacentini che ogni settimana hanno la necessità di svolgere la fisioterapia o di effettuare delle visite ospedaliere. «Attualmente abbiamo solo tre volontari che ci danno una mano con questi servizi - ha spiegato Daniela Reggiori che è l'attuale presidente di Aism Piacenza - e di questi, due hanno circa settantacinque anni. Sono persone in gamba che ci danno una grande mano, ma sarebbe importante potere avere anche la possibilità di un ricambio. Per questo motivo cerchiamo dei volontari che possano dedicare almeno un pochino del loro tempo alla nostra associazione». Associazione che da tempo cerca di sensibilizzare la città verso una malattia sempre più diffusa: «Fra la città e la provincia sono circa trecento le persone malate di sclerosi multipla - ha spiegato ancora la presidente dell'associazione - e spesso si tratta anche di persone giovani come ragazzi di vent'anni; purtroppo ci sono anche dei casi in cui la malattia si manifesta già in età infantile». Ma qual è l'identikit del malato di sclerosi multipla? È ancora una vol-

ta Reggiori a tratteggiarlo rapidamente: «Si tratta soprattutto di donne - ha spiegato - sono loro quelle che si ammalano maggiormente. Per quanto riguarda l'età, mediamente la malattia colpisce dai quarant'anni in su, ma appunto ci sono anche casi di giovani malati. Rispetto al passato si è abbassata parecchio l'età e sono aumentati anche i casi di malattia». Eppure nonostante la sclerosi multipla sia in crescita, quello che ancora resiste è lo stigma di una malattia che si fa fatica ad accettare: «Dobbiamo scontrarci ancora con la poca informazione - ha fatto notare la presidente dell'Aism - in pochi ancora conoscono davvero la sclerosi multipla. Se ne sente parlare, certamente, tuttavia delle informazioni chiare, una conoscenza vera della patologia molti non ce l'hanno. Per questo motivo noi organizziamo iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza e cerchiamo di diffondere le conoscenze».

Non mancano comunque i piacentini informati su Aism: la prova è nella recente donazione che un gruppo di piacentine ha fatto all'associazione. «Abbiamo ricevuto 1900 euro - ha spiegato Reggiori - per noi è stata una manna dal cielo». Una manna che tuttavia non basta ad esempio per risolvere il problema più annoso dell'Aism, ossia quello della sede dato che da vent'anni la realtà è fissa in un container.



L'Aism (sclerosi multipla) di Piacenza da 20 anni in questa sede

DOMANI ALLE ORE 11 IN MUNICIPIO

Ex chiesa del Carmine, incontro con gli operatori economici interessati al bando

● Domani, mercoledì 14 febbraio alle 11, in Municipio, è in calendario un incontro rivolto agli operatori economici interessati al bando per la gestione del "Laboratorio aperto Piacenza Territorio Snodo", che avrà sede nella ex chiesa del Carmine. Sarà un confronto tecnico che l'Amministrazione comunale ha voluto organizzare come ulteriore consultazione preliminare di mercato prima di avviare la procedura di affidamento del servizio, il cui bando di gara sarà emanato entro il 15 marzo. «Alla luce delle proposte già ricevute attraverso la consultazione pubblica

effettuata nello scorso mese di novembre - sottolinea il sindaco Patrizia Barbieri - riteniamo sia importante ascoltare direttamente gli esperti del settore e i potenziali candidati, per raccogliere indicazioni utili su temi e aspetti che non devono essere tralasciati o sottovalutati nella predisposizione della gara, conciliando al meglio gli obiettivi dell'appalto con l'offerta di mercato».

I partecipanti all'incontro del 14 febbraio potranno proporre un contributo tecnico scritto, consegnandolo in occasione della consultazione.